



DA TAGLIUNO A CASTEL DE' CONTI

Con visita guidata al Castello dei
Conti Calepio

Sabato 27 Settembre 2025

Ritrovo alle Ore 14:30 in via Aldo Moro, 36,
a Castelli Calepio (parcheggi in loco e lungo
la via, fino alla Piazza del Mercato)

Percorso di circa 8 Km pianeggianti,
disturbato, ahimè, dalla presenza della
Strada Provinciale 21.

Siamo in Valcalepio a 20 chilometri da
Bergamo. Castelli Calepio è *spandegato* con
i nuclei di Tagliuno, Castel de' Conti, Cividino
(meta di una precedente uscita), Quintano,
Castel Rampino e altri piccoli insediamenti.
La storia dei luoghi si ricostruisce con i
ritrovamenti Romani, con quelli Longobardi
e Carolingi. I primi documenti del X sec.
fanno riferimento ad un *Vico Castro Calepio*
e a *Taliuno*, con la presenza dei castelli di
Tagliuno dei conti Marenzi e di Calepio dei
conti omonimi.

A Tagliuno visiteremo l'antica Chiesa del
Santissimo Salvatore, romanica, (il parroco ci
ha assicurato l'apertura) e, lungo la
provinciale, la Villa Marini, attualmente è
sede del Municipio (Villa Clorinda), costruita

dal 1831 dal notaio Prospero Marini, padre del
cantante Ignazio Marini.

Sono da individuare le altre ville: Belli, Guardi,
Maffi, Cadei.

La Chiesa Parrocchiale, dedicata a San Pietro
Apostolo, è presente dal 1621, modificata
nella metà del Settecento e ampliata nei primi
anni del XX sec. Da cercare, fra le opere, la
Madonna con Bambino del Moroni, *l'Immacolata*
del Capella. Il Pulpito è del
Caniana, la statua della *Madonna delle Vigne*
(*Madonna delle Gatole*) del Sanz e gli stucchi
sono del Camuzio.



La chiesetta romanica del Santissimo
Salvatore



Villa Marini ora sede municipale (GN)



Villa a Tagliuno



Villa a Tagliuno



Villa a Tagliuno con Torre

Proseguiremo lungo la Via Castagneto per
arrivare a Castel De' Conti preceduto da quello
che rimane dell'antica Chiesa "*in Brosetum*"

(in loco il ritrovamento di un'Ara romana) e,
successivamente, da un primo e notevole
complesso fortificato con importante
Casatorre. Nell'interessante nucleo storico,
oltre a Casatorri e Palazzi, è presente il
Palazzetto altomedievale (X sec.), riscoperto
nel 1965 e poi restaurato. Sullo sperone, sulla
Valle dell'Oglio, è presente il Castello
costruito intorno all'anno 1000, nel 1240
diventato residenza dei Conti di Calepio e
ricostruito nel 1430: vide le gesta del
condottiero Trussardo da Calepio. Da
ricordare il figlio Giacomo, poi Fra Ambrogio,
autore, nel 1502, del primo dizionario
multilingue detto appunto *il Calepio*.

**Cristian, della Fondazione Conti di Calepio, ci
guiderà nella struttura fortificata.**

La Chiesa cinquecentesca, dedicata a San
Lorenzo, è in stile gotico lombardo con tele
importanti.

Ristoro al Circolo di San Lorenzo.

Al ritorno: la Rotonda di San Rocco, la Chiesa
della Madonna della Neve e il Castello dei
Marenzi, ora struttura privata (in Via
Marconi).

Fuori itinerario la località Porto con la Filanda
e le Opere Idrauliche, la località Tombe, Castel
Rampino con i ritrovamenti di Tombe
Longobarde e i percorsi collinari con la Chiesa
degli Alpini.



Fortificazione sulla provinciale del XII sec.



Il complesso del Palazzetto altomedievale



Notturmo al Castello dei Conti Calepio (foto B. Consonni)



Il Castello dei Conti Calepio



Cortine murarie del Castello dei Conti Calepio, lato di Ponente



Particolare delle merlature ghibelline del Castello dei Conti Calepio



Stemma dei Conti Calepio



Chiesa di San Lorenzo



Il Palazzetto anni 60, prima dei restauri



Il Palazzetto restaurato



Castello Marenzi



Villa Marenzi

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

[Scheda di Gigi Nava con i contributi fotografici di Anna, Bartolomeo, Lori, Paolo e Piero].

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castellodibergamo@gmail.com